

Cinema

○ **ODEON** (Piazza S. Paolo all'Orto, 18 tel. 050.540.168)
 ● **Sala 1 Venezia:** «*Into the wild*» di Sean Penn con Eile Hirsch, Vince Vaughn, Kristen Stewart, William Hurt. Feriali e festivi 16 - 19.30 - 22.30
 ● **Sala 2 Amalfi:** «*30 giorni al buio*» V.m. 14 anni. di David Slade con Manu Bennett, Melissa George. Feriali e festivi 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.30
 ● **Sala 3 Pisa:** «*Non è un paese per vecchi*» di Ethan e Joel Cohen con Javier Bardem, Josh Blyblock. Feriali e festivi 15.40 - 17.50 - 20.10 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.40

● **Sala 4 Genova:** «*La guerra di Charlie Wilson*» di Mike Nichols con Tom Hanks, Philip Seymour Hoffman, Julia Roberts, Om Puri, Shiri Appleby, Amy Adams. Feriali e festivi 16-18.15 - 20.30 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.15.
 ○ **ARNO** (via Conte Fazio - telefono 050-43289). Lunedì e martedì riposo «*Lo scalfandro e la farfalla*» Feriali 20.30 - 22.30. Festivi 18 - 20.30 - 22.30
 ○ **NUOVO** (Piazza Stazione 1 tel. 050.41.332). Lunedì riposo. «*John Rambo*» di e con Sylvester Stallone. Feriali ali e festivi 18.30 - 20.15 - 22.0.

○ **MULTISALA ISOLA VERDE** (Via Frascani - Pisanova, 050.973.676)
 ● **Sala 1:** «*Parlami d'amore*» di Silvio Muccino. Con Silvio Muccino, Carolina Crescentini. Feriali e festivi 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30
 ● **Sala 2:** «*Sweeney Todd*» musical di Tim Burton con Johnny Deep. Feriali e festivi 15.30 - 17.45 - 20 - 22.15
 ● **Sala 3:** «*Caos calmo*» di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti, Isabella Ferrari. Feriali e festivi 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30.
 ○ **LUMIERE CINEMA** (Vicolo del Tidi 050.971.1532) «*Un uomo qualunque*» di Frank Cappello con Christian Slater. Feriali

18.30 - 20.30 - 22.30. Sabato e festivi 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Lunedì riposo
 ○ **ARSENALE** (vicolo Scaramucci, 4 Pisa tel. 050 - 502.640) Ore 16.30 «*Come l'ombra*» 18.30 «*Io sono leggenda*» 20.30 «*Come l'ombra*» 22.30 «*Io sono leggenda*»
 ○ **DON BOSCO** (via Don Mander 25 - Marina di Pisa - Tel. 050.311.017-338.628.9991) «*America gangster*» 21.30. sabato e domenica 15.30 - 18.30 - 21.30. lunedì 21.30.
 ○ **LANTERI** (via San Michele degli Scalzi, 46 tel. 050 - 57.71.00) «*Asterix alle Olimpiadi*» Feriali 18.30-21.30. Sabato e domenica 16.30 - 18.30 - 21.30

Lettere

LEGGE 194

Mio figlio down è la gioia di vivere in persona

VORREI rispondere a Gianna A., che su La Nazione di Martedì 19 febbraio ha con tanta durezza attaccato le «opinioni assurde» di Giuliano Ferrara (nella foto). Sono la mamma felice di un ragazzo Down (lei con tanto disprezzo chiama «mongoloide»!) che è la gioia di vivere in persona. E' stato accolto e amato in famiglia, a scuola, dagli amici, e chiunque entri in contatto con lui ne è edificato e rimane contagiato dalla sua serenità e allegria. Ha seguito il normale iter scolastico sino alla maturità, sa muoversi per la città in completa autonomia, canta, suona la chitarra, è educato, amabile con tutti. E' forse molto meglio di tanti suoi coetanei «più fortunati». Come bisogna essere per avere diritto alla vita? Sani, belli, aiutanti, intelligenti biondi e con gli occhi azzurri? altrimenti via? Non le ricorda qualcosa del recente passato? Lei è sicuramente contro la pena di morte vero? Allora Chi ha diritto di vivere? Me lo dica. Davvero abbiamo il potere di deciderlo? Rifletta signora, come può accusare di vigliaccheria chi vive la vita pienamente, sapendo scoprire il bello anche dove sembra una mostruosità. Credo che la vera «menomazione» sia quella di chi vive la vita con la superficialità che le sue parole dimostrano. Auguri.

La mamma di Matteo



IMMIGRAZIONE

Gruppi di stranieri in via Mazzini

AVEVO un mio zio che lavorò per due anni in Germania, negli anni '60. Muratore, mi racconta che quando la sera uscivano venivano controllati dalla polizia. Chi era senza lavoro o non sapeva giustificare qualche oggetto di valore in suo possesso veniva subito accompagnato in stazione e rimandato in Italia. Tutte le mattine vado in via Mazzini-via D'Azeglio. Da qualche giorno vedo stazionare, a gruppi di tre, alcuni stranieri (non dico la nazionalità perché sarei subito tacciato di razzismo) che, ben vestiti, sono fermi ad osservare, non si capisce cosa, tutta la giornata. Di cosa campano? Chi dà loro i soldi per vestire così bene? Cosa fanno sempre fermi in quei posti?

A.A.,
Pisa

SERATTI

«Una situazione paradossale»

LA CAMERA ha approvato il decreto «milleproroghe», con l'emendamento presentato dal Ministro Ferrero, che prorogata al 15/10/2008 la sospensione degli sfratti per finita locazione ad uso abitativo in relazione alle categorie individuate dalla legge n. 9/2007. Una situazione paradossale con effetti devastanti, specie sul piano psicologico; Pd e Pdl non possono accettare l'insensata imposizione della sinistra estrema, proprio nel momento in cui i loro programmi per le elezioni puntano sul rilancio dell'affitto; era intervenuto un accordo tra tutte le forze politiche: se un gruppo

parlamentare si opponeva, l'emendamento sarebbe decaduto. Tutti i gruppi parlamentari hanno votato a favore; se le forze politiche vogliono dare davvero un segnale di novità questo è il momento e Confedilizia, su questo piano, non farà sconti a nessuno. E' necessario che i candidati premier si facciano sentire, altrimenti, avvallano il blocco e smentiscono da sé soli i loro programmi, e speriamo nel Senato.

Giuseppe Gambini
Presidente di Confedilizia

ESTERNALIZZAZIONI

La sinistra deve stare dalla parte dei lavoratori

IL PDCI di Pisa è pronto a correre da solo alle amministrative per non rinunciare al simbolo del lavoro, la falce e martello. E noi lavoratrici e lavoratori esternalizzati, vogliamo dire la nostra. Perché ammantarsi di tanta purezza ideologica, quando negli ultimi 8 anni a Pisa si è esternalizzato di tutto, dai tributi agli asili, dai cimiteri a molti servizi comunali? Lo sanno che vita fanno i lavoratori esternalizzati, che salario percepiscono, quanti ricatti subiscono, quanto ogni 3 anni la loro vita possa cambiare perché cambia l'appalto, quanto la pensione sarà da fame? I partiti della sinistra sanno che i lavoratori esternalizzati non beneficiano dei più elementari diritti sindacali? Vogliamo un atto di coraggio e coerenza in aperta discontinuità con la giunta Fontanelli e non la questua per gli assessorati nella giunta Filippeschi. Vogliamo che i comunisti non si ricordino della falce e martello solo in via strumentale, ma per essere ogni giorno dalla parte dei lavoratori specie quelli meno tutelati.

Lavoratrici e lavoratori
dei servizi esternalizzati

Intervento

«I limiti all'autonomia dell'avvocato diminuiscono il diritto alla difesa»

L'AVVOCATURA è certo non priva di difetti e pur molto disomogenea al proprio interno, segmentata com'è in plurimi livelli e diverse realtà geografiche, si confronta e si misura ogni giorno con le inefficienze dell'organizzazione giudiziaria e il collasso di un sistema giustizia che la recente inaugurazione dell'anno giudiziario ha, ancora una volta, come uno stanco e disperato leit-motiv periodico, evidenziato. E senza la quotidiana opera di supplenza e di collaborazione degli avvocati la bancarotta sarebbe ancora più disastrosa. Contemporaneamente l'Avvocatura ha visto rafforzarsi il proprio ruolo e la propria responsabilità sociale. Non solo per la nuovamente avvertita esigenza del pieno riconoscimento costituzionale del diritto alla difesa ma anche, e soprattutto, per l'ampliarsi dell'area dei diritti e delle tutele, dei soggetti destinatari dell'assistenza, con un ruolo delle Istituzioni forensi non solo e non tanto rivolto al proprio interno ma, modernamente, aperto alle esigenze della società e dei cittadini. E' in questo contesto che nasce e si colloca la gestione del patrocinio per i non abbienti, è per queste finalità che gli Ordini dovranno essere sempre più protagonisti dei servizi di conciliazione, attivando



sportelli di consulenza e promovendo forme alternative di risoluzione delle controversie. Gli avvocati, coerenti si con le proprie tradizioni, ma protagonisti del cambiamento e consapevoli della insopprimibile funzione del difensore là ove si tratta di libertà, di sicurezza, di giustizia. Avvocati pronti a misurarsi, da sempre e per costituzione loro propria, con la concorrenza ma fermi nello smascherare false liberalizzazioni e nel pretendere un ordinamento professionale che non affondi più e solo le proprie radici nella normativa degli anni '30. E' per questo che, tornando alla attualità del clima elettorale, gli avvocati, come in gran parte le altre categorie professionali, potrebbero affiggere nei propri studi quel cartello che si vedeva nelle vecchie botteghe del tempo andato: «qui non si fa più credito a nessuno». L'Avvocatura chiede che si riparta dall'iniziativa legislativa comune ai due schieramenti che era stata incardinata al Senato proprio nella legislatura che sta ora tramontando e nella cui relazione di accompagnamento si leggeva che «ogni limitazione alla libertà e all'autonomia dell'avvocato si ripercuote inevitabilmente in una diminuzione del diritto alla difesa ed alla libertà del cittadino».

Stefano Borsacchi
Consigliere Nazionale Forense

Appuntamenti

Concerto in San Francesco con la Filarmonica Pisana

STUDENTI e professori insieme sul palco di San Francesco. Domani alle 21.15 le «Perle Musicali in San Francesco» offrono il proprio spazio alla Società Filarmonica Pisana: Lorenzo Pasini e Giulia Pochini al clarinetto, Diego Ruschena e Antonella Vizzi alla chitarra, Anna Olivieri al flauto. Il programma prevede divertimenti e musiche da salotto di autori di raro ascolto, delle chicche brillanti e raffinate, per una serata piacevole e leggera. I brani proposti, di Mangore', Sor, Kreutzer, Gragnani, sono infatti piccoli capolavori di musica d'insieme, di virtuosismo e di colore. Il concerto si svolgerà nella suggestiva cornice della Sala del Capitolo e sarà preceduto, alle 20.45, da una visita guidata, che illustrerà nuovi aspetti del complesso di San Francesco sconosciuti al grande pubblico.

Corso per soccorritori alla Pubblica Assistenza

RADDOPPIA il corso per volontari del soccorso d'emergenza della Pubblica Assistenza di Ghezzano coordinato da Michele Torrini. Dato l'elevato numero di iscritti (che attualmente sono 45) le lezioni verranno infatti replicate da Cristina Nali presso la sede di Metato con inizio il 25 febbraio e durata di circa tre mesi (due sere alla settimana, solitamente il martedì e giovedì dalle 21 alle 23, ma con orari e giorni che cambiano in funzione delle esigenze degli allievi). Il corso, riservato ai maggiori di 16 anni, prevede un esame finale al superamento del quale verrà rilasciato un attestato dell'Anpas regionale, ed è utile anche per il raggiungimento di crediti scolastici e universitari. Per informazioni: 050 941515.

Una strada dedicata a Pietro Giulio Morganti Fu fucilato dai tedeschi il 9 agosto del 1944

DOMANI ALLE 12 sarà ufficialmente intitolata una strada a Pietro Giulio Morganti che fu vicedirettore della Richard Ginori e venne fucilato dai tedeschi nel '44. La strada si trova nel quartiere di Porta a Piagge, collegata a via Cuppari. La vicenda della quale fu protagonista si colloca durante l'occupazione nazista. Vicedirettore della Richard Ginori, una delle grandi fabbriche pisane di quegli anni, Morganti difese strenuamente l'integrità dell'opificio. Quando mancava meno di un mese alla liberazione della città, quando quasi tutti i pisani avevano ormai lasciato le loro case per rifugiarsi sulle colline o nei paesi limitrofi per sfuggire ai bombardamenti alleati, Pietro Giulio Morganti volle restare al suo posto di lavoro per difendere il difendibile. Un comportamento che evidentemente non piacque ai militari tedeschi i quali lo prelevarono davanti alla fabbrica e lo fucilarono. Era il 9 agosto del '44. Il nome di Pietro Giulio Morganti, al quale Pisa dedicherà domani una strada, è inciso su una lapide presso la chiesa di San Jacopo e Filippo in via San Michele.